

N.I. 65/2018

**Agli Associati Comufficio
Loro Sedi**

Milano, 11 ottobre 2018

Oggetto: Nuove specifiche Tecniche per il Registratore Telematico (RT).

Nella nuova **versione 6.0** delle Specifiche Tecniche per il Registratore Telematico, allegate al Provv. AE n. 182017 del 28.10.16, sono state inserite, con il contributo di Comufficio, alcune importanti novità.

Nell'invitarvi a prendere visione integralmente della nuova versione delle Specifiche Tecniche, disponibile nel sito istituzionale dell'Agencia delle entrate, ([scarica il documento](#)), vi evidenziamo di seguito due punti che riteniamo certamente utili per favorire una migliore distribuzione commerciale dei Registratori Telematici.

1. RT installato come Misuratore Fiscale

Il contribuente che **non esercita l'opzione** per la memorizzazione elettronica e la trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 5 agosto 2015 n. 127, **può** utilizzare i Registratori Telematici come **Registratori di cassa** di cui alla legge 26 gennaio 1983, n. 18 e all'art. 12, comma 1 della legge 30 dicembre 1991 n. 413, **con l'osservanza della relativa disciplina.** (Prov. AE 182017 del 22.10.16, p. 1.3)

In tal caso **l'esercente può adesso evitare di richiedere le credenziali (PIN e password) necessarie per ottenere l'accreditamento** presso l'Agencia delle entrate.

Delle due fasi di **censimento** e **attivazione del RT**, ferma restando l'obbligatorietà di effettuazione della prima, l'effettuazione della **seconda da parte del tecnico abilitato è da considerarsi meramente facoltativa.**

L'esercente, o un suo **delegato**, qualora intenda in seguito procedere all'attivazione del RT, dovrà **accreditarsi** mediante l'apposita procedura on line disponibile sul sito dell'Agencia delle entrate (Fisconline).

(Specifiche tecniche, p. 2.4, All. al Provv. AE 182017 del 22.10.16)

**2. I Registratori Telematici possono essere utilizzati in modalità «Dimostrazione»
o «Istruzione»**

La modalità **«demo»** - opzionale - consente ai produttori e ai tecnici/rivenditori di simulare le funzionalità tipiche del Registratore Telematico per garantire maggiore informazione circa le funzionalità dei nuovi dispositivi; essa può essere utilizzata anche dagli esercenti con finalità di "apprendimento".



La modalità demo deve rispettare i seguenti vincoli:

- Ogni attivazione e disattivazione della modalità demo deve essere tracciata in memoria di riepilogo unitamente alla data e ora di attivazione/disattivazione; deve essere possibile, inoltre, consultare la sezione di memoria fiscale dove sono registrati le attivazioni/disattivazioni;
- Ogni documento fiscale e/o commerciale deve essere generato/stampato sostituendo a tutti gli spazi il carattere "?" (punto interrogativo) e deve contenere nell'intestazione la dicitura "DOCUMENTO COMMERCIALE DI PROVA".

La modalità demo è inibita quando il Registratore Telematico si trova nello stato IN SERVIZIO (pertanto, l'attivazione di tale modalità può essere abilitata negli stati del registratore telematico "censito", "attivato" e "fuori servizio").

Se il dispositivo viene posto nello stato "fuori servizio" al fine di attivare la modalità DEMO, l'utente deve inserire il codice di dettaglio 00601 "altro" e indicare nella motivazione "attivazione modalità DEMO".

La modalità demo non prevede la trasmissione di dati verso il Sistema A.E.; infatti, tutte le operazioni e le relative trasmissioni sono meramente simulate. Le chiusure giornaliere in modalità demo non dovranno essere salvate nella memoria di riepilogo e non saranno conteggiate come chiusure giornaliere reali. Nella memoria di dettaglio saranno, invece, salvati in un'apposita sezione i documenti commerciali nella stessa modalità con cui sono stampati (carattere "?" al posto degli spazi) nonché gli eventuali file XML generati nella modalità demo.

(Specifiche tecniche, p. 2.1 – MODALITA' DEMO, All. al Provv. AE 182017 del 22.10.16)

Con i migliori saluti.

Il Direttore Generale
Fabrizio Venturini

